



# Sala polifunzionale

## IDEA D'IMPRESA

Sala polifunzionale (organizzazione di mostre, eventi culturali ed artistici, musicali e di folklore, conferenze, seminari ed attività integrative e di supporto al sistema scolastico, etc.).

## GENESI DELL'IDEA

L'idea di *business* nasce dalla domanda attualmente in crescita di servizi nei citati settori, che resta scarsamente soddisfatta sia quantitativamente che qualitativamente.

## POTENZIALITA' DEL MERCATO

Le tendenze rilevate sul mercato mostrano un trend crescente del livello di attenzione riservata alle attività culturali e di intrattenimento ricreativo, musicale e di spettacolo. Vantaggi competitivi possono derivare da standard qualitativi elevati per le attività organizzate e dalla collaborazione con potenziali partner (Enti, Imprese ed Associazioni pubbliche e private).

Il target di riferimento è rappresentato da privati, aziende, enti locali e turisti. Ulteriori tipologie di clienti possono essere individuate in:

- Istituzioni scolastiche (che prevedono annualmente in media quattro visite - di cui tre giornaliere a musei, monumenti e città in regione);
- Tour operator (che possono richiedere materiale di presentazione e promozione di percorsi naturalistici o storici);
- Utenti interessati ad utilizzare la sala per convegni, conferenze, meeting e congressi.

### **Ambito geografico**

Il mercato di riferimento è prettamente locale; Bovino, in particolare, lamenta la mancanza di strutture idonee per attività culturali/ludico/ricreative.

## ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

I principali servizi da offrire sono classificabili in:

- servizi quali l'organizzazione di convegni, eventi, manifestazioni culturali, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali, corsi di cinema e di teatro per scuole, laboratori musicali (ad esempio musica corale, jazz, da camera, polifonica, etnica), laboratori di cortometraggi d'animazione per ragazzi, incontri con autori del cinema, del teatro e del mondo musicale, museo permanente, servizi multimediali, cineteca, galleria, laboratori artigianali;
- servizi ricreativi con angolo ristoro (caffetteria e sala tè) ed offerta di prodotti tipici; organizzazione di "percorsi della salute" nelle aree verdi, distribuzione di materiale informativo e promozionale di prodotti locali, offerta di uno spazio di socializzazione e di incontro (anche per associazioni culturali e operatori del settore).

### **Investimenti**

Gli investimenti necessari, pari a circa € 400.000,00 (escluse le opere murarie), comprendono gli arredi, le attrezzature espositive, le attrezzature informatiche per

la sala multimediale, l'arredo e le attrezzature per la cucina e la sala ristoro, l'attrezzatura cinematografica e l'attrezzatura per l'organizzazione di spettacoli, infine le attrezzature informatiche per l'ufficio.

### **Competenze**

Occorre un esperto in materie letterarie e artistiche, un tecnico cinematografico, un esperto in pubbliche relazioni e organizzazione di eventi, seminari e convegni, oltre ad un gestore del punto ristoro. Il numero di addetti varia secondo la capienza della sala e mediamente può essere stimato intorno alle 10 unità.

## **ADEMPIMENTI**

Costituzione di società, apertura di partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., autorizzazione per l'esercizio cinematografico (da richiedersi al Sindaco del Comune interessato), comunicazione all'Autorità Pubblica Sicurezza (licenza subordinata al rilascio del certificato SIAE competente per territorio), eventuale Nulla Osta per l'adattamento di immobili a sale cinematografiche (da richiedersi alla Direzione Generale per lo Spettacolo presso il Ministero dei Beni Culturali).

## **RIFERIMENTI LEGISLATIVI E FONTI DI INFORMAZIONI**

- Legge Regionale n.24 del 2000 che recepisce le Direttive nazionali in materia di spettacolo;
- D.Lgs.n.391 del 29 Settembre 1998 - Regolamento recante disposizioni per il rilascio di autorizzazione per l'apertura di sale cinematografiche, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.1213 del 4 Novembre 1965 e successive modificazioni;
- Decreto Legge n.26 del 14 Gennaio 1994 - Interventi urgenti in favore del cinema (nel testo coordinato con la legge di conversione n. 153 del 1 Marzo 1994);
- Legge n.819 del 14 Agosto 1971 - Interventi a favore del credito cinematografico;
- Legge n.1213 del 4 Novembre 1965 - Nuovo ordinamento dei provvedimenti a favore della cinematografia.

### **Per saperne di più**

[www.medialaw.it/beniculturali/cinema](http://www.medialaw.it/beniculturali/cinema)

[www.minindustria.it](http://www.minindustria.it)

[www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)

**Per le agevolazioni fare riferimento a:** L.236/93 (fruizione dei Beni Culturali); P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV Misura 4.15 Azioni F - E - G.